

BILANCIO SOCIALE CESTIM

1° LUGLIO 2024 - 30 GIUGNO 2025

Il Centro Studi Immigrazione ETS, nasce a Verona nel 1990 per promuovere l'**integrazione degli immigrati** attraverso il raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

promuovere l'accesso di migranti, immigrati e loro famigliari al lavoro, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, all'università, alla partecipazione alla vita politica, ed a tutto quanto esprime godimento pieno dei diritti di cittadinanza, in condizioni di parità con i cittadini italiani;

creare le condizioni per una informazione il più possibile oggettiva sulla complessa realtà delle migrazioni a livello internazionale, nazionale e locale (e sulle questioni connesse) soprattutto in funzione della decostruzione critica degli stereotipi che nell'opinione pubblica alimentano la xenofobia e il razzismo;

promuovere la cultura della pace, della nonviolenza e del rispetto dei diritti umani con particolare attenzione ai valori dell'accoglienza e della non discriminazione degli stranieri;

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso le attività di seguito illustrate.

promuovere l'accesso di migranti, immigrati e loro famigliari al lavoro, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, all'università, alla partecipazione alla vita politica, ed a tutto quanto esprime godimento pieno dei diritti di cittadinanza, in condizioni di parità con i cittadini italiani;

Pari opportunità a scuola



Pari opportunità per alunni con retroterra migratorio

Dal 1998 il Cestim porta avanti progetti mirati in particolare al superamento dello svantaggio linguistico degli alunni figli di immigrati che li penalizza nella riuscita scolastica e quindi nelle loro chances di piena integrazione. Le azioni del progetto sono sempre promosse e realizzate in sinergia con la Rete Tante Tinte, le scuole, l'associazionismo del territorio e si svolgono nell'ambito di un Protocollo d'intesa siglato con le scuole. Nell'a.s. 2024-2025 hanno stipulato un protocollo di intesa con il Cestim 95 scuole tra Istituti Comprensivi, Istituti Superiori e Centri di Formazione Professionale delle provincie di Verona e Vicenza (elenco completo in appendice).

Volontariato per l'integrazione scolastica

Dal 1997 il Cestim promuove e organizza il volontariato per sostenere gli alunni con background migratorio nel loro percorso di apprendimento della lingua italiana. L'intervento di volontariato avviene in orario scolastico ed è complementare e coordinato con le altre iniziative messe in campo dalla scuola per offrire pari opportunità ai bambini e ragazzi con background migratorio. L'Azione di volontariato è rivolta ad alunni e studenti, dalla primaria alla secondaria di II° grado, provenienti da contesti migratori con competenze in lingua italiana non superiori al livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), che siano in Italia da non più di 3 anni.

*Il Cestim promuove e organizza anche attività di **volontariato finalizzata a supportare nello studio** alunni e studenti dalla primaria alla secondaria di II° grado. In questo caso i volontari hanno il compito di affiancare i docenti Cestim all'interno dei doposcuola.*

Nell'a.s. 2024-25 sono stati impegnate nelle diverse azioni di progetto **217 persone** a titolo di volontariato, tirocinio o PCTO che complessivamente hanno prestato **11.200 h di attività didattica** come specificato di seguito:

- 7** volontari hanno affiancato i nostri docenti durante i corsi estivi di luglio;
- 77** volontari sono stati impegnati in orario scolastico in rapporti face to face o a piccoli gruppi;
- 50** hanno supportato i collaboratori Cestim in orario extrascolastico nelle attività di studio assistito;
- 22** hanno supportato a distanza studenti delle scuole superiori segnalati per il rischio di insuccesso scolastico;
- 55** studenti hanno svolto al Cestim il loro percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO)
- 6 studenti universitari** hanno svolto tirocinio in affiancamento dei nostri docenti esperti di italiano L2.

Supporto linguistico in orario scolastico

L'Azione è stata rivolta ad alunni e studenti, dalla primaria alla secondaria di II° grado, provenienti da contesti migratori con competenze in Lingua italiana non

superiori al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

Nell'a.s. 2024/2025 hanno preso servizio **77 volontari**, numero sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente quando i volontari impegnati erano 80. I volontari hanno seguito complessivamente **228 alunni** (197 nel 23-24 e 143 nell'a.s. 22-23) e studenti di recente immigrazione con interventi individuali o in piccoli gruppi. 144 alunni frequentavano la scuola primaria e 74 la secondaria di I° grado confermando, come negli anni precedenti una richiesta più alta da parte delle classi del primo ciclo di istruzione. Solo un paio di volontari hanno offerto il loro servizio presso le scuole superiori.

I volontari impegnati in orario scolastico hanno messo a disposizione indicativamente **6.600 ore** di attività didattica contro le 5.700 stimate l'anno precedente.

I volontari hanno prestato servizio in **54 plessi scolastici** di **27 diverse direzioni scolastiche**.

Dal questionario compilato da un campione di volontari impegnati in orario scolastico (39) è emerso che la oltre la metà hanno seguito alunni in Italia da meno di tre anni, 4 su 10 hanno seguito gli alunni individualmente, 3 su 10 a coppie. 17 volontari hanno riferito di aver seguito gli alunni anche nella lingua dello studio.

Per quanto riguarda il rapporto con la scuola, 31 volontari su 39 (75%) hanno segnalato che i docenti hanno chiaro il loro ruolo, anche se 8 su hanno evidenziato una conoscenza parziale del progetto.

La comunicazione con il docente di classe ha funzionato regolarmente, eccezion fatta per 2 volontari su 39 hanno riferito di aver avuto rare occasioni di confronto sporadico con il docente di classe. Il percorso didattico è stato sempre concordato in tutto o in parte tranne in due casi, in 8 casi su 10 il docente di classe ha fornito direttamente i materiali su cui lavorare. Anche lo spazio utilizzato è stato ritenuto adeguato da 9 volontari su 10. Il 30% degli intervistati aveva partecipato ad uno degli incontri di formazione proposti dal Cestim.

Anche quest'anno si è registrato un turnover fisiologico. I nuovi volontari sono arrivati al Cestim tramite passaparola o perché segnalati direttamente dalle scuole. Per loro è stato organizzato un incontro di formazione condotto da un docente Cestim esperto nella programmazione di laboratori linguistici.

L'azione viene portata avanti con continuità dal 1997. Dopo la fase più critica del COVID, il numero di volontari impegnati in orario scolastico si è stabilizzato intorno a ottanta unità. Questo risultato è dovuto sia a una riduzione della disponibilità di docenti in pensione, meno propensi a prestare nuovamente servizio una volta raggiunta l'età pensionabile, sia alla nostra scelta di lavorare con numeri più sostenibili, che ci permettono di curare al meglio la formazione, l'accompagnamento iniziale e il monitoraggio delle attività.

Il volontariato si conferma una risorsa preziosa e molto apprezzata dalle scuole, poiché consente di rispondere ai bisogni linguistici degli alunni di recente immigrazione, offrendo un supporto personalizzato, circoscritto (in media due ore settimanali) ma continuativo.

Supporto allo studio in orario extrascolastico

50 volontari hanno affiancato i docenti Cestim nelle attività di studio assistito (33 nell'a.s. 2023-24 e 35 nell'a.s. 22-23). Il loro compito era quello di affiancare i docenti seguendo individualmente gli alunni assegnati.

13 volontari hanno preso servizio presso il doposcuola dedicato agli studenti delle scuole ("Parole per crescere").

Dal questionario compilato da un campione di volontari impegnati nei doposcuola (14) emerge che hanno supportato in diverse materie scolastiche sia studenti in Italia da più anni che studenti di recente immigrazione. Generalmente hanno lavorato con coppie di studenti oppure in rapporto uno a uno.

L'interazione con i docenti Cestim è stata buona anche è emersa la necessità di integrare maggiormente i volontari nell'equipe di sede.

I volontari impegnati nei doposcuola si stima abbiano messo a messo a disposizione degli studenti seguiti circa **2.600 ore** di attività didattica (contro le 1.800 ore stimate l'anno precedente).

Volontariato universitario per supporto a distanza (TAI)

È proseguita l'esperienza di promozione del volontariato universitario in partenariato con la Rete Tante Tinte e l'Università di Verona attraverso il Progetto "TAI" (Ti Aiuto Io), nato su iniziativa del Cestim. Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti universitari a titolo volontario per supportare nello studio studenti del biennio delle scuole secondarie di Igrado segnalati dai loro Istituti per il rischio di dispersione scolastica.

L'Università ha promosso l'iniziativa tramite i canali istituzionali, ricevendo l'interesse di 56 studenti che hanno risposto al form. Di questi quali 22 hanno iniziato il percorso. Ogni volontario ha messo a disposizione 22,5 ore di didattica a distanza, dopo aver seguito un percorso di formazione obbligatorio articolato in 4 incontri. Il primo incontro è stato condotto da una docente esperta di didattica a distanza del Cestim, mentre gli altri tre sono stati tenuti da docenti dell'Università di Verona dei Dipartimenti di Pedagogia e Culture e Civiltà, offrendo strumenti per la didattica a distanza e nozioni di base di pedagogia e pedagogia interculturale.

All'inizio dell'anno scolastico, la Rete Tante Tinte ha rilevato i bisogni didattici degli studenti tramite un sondaggio rivolto a tutti gli istituti veronesi. Hanno risposto **17 istituti**, segnalando 37 studenti, dei quali **22 sono stati presi in carico** dai volontari. Di questi, 17 hanno completato il percorso previsto.

Gli incontri si sono svolti online, da febbraio a maggio, con una durata di 1,5 ore ciascuno e cadenza settimanale, in orario concordato. Complessivamente i volontari hanno prestato più di 400 ore di attività didattica a distanza.

Il Cestim ha coordinato l'intero progetto, occupandosi della formazione, della selezione e dell'accompagnamento dei volontari, del matching tra volontari e scuole, del monitoraggio in itinere e della verifica delle attività.

In particolare, è stato somministrato un questionario agli studenti dal quale è emerso un unanime apprezzamento del servizio e la richiesta di aumentare le ore a disposizione. In generale gli studenti hanno dichiarato di aver migliorato i risultati scolastici e tutti gli intervistati consiglierebbero il servizio a un amico. Dal questionario è emerso anche che circa la metà degli studenti si collegava tramite smartphone e che 7 studenti su 10 hanno usufruito del supporto a distanza per la prima volta.

Anche dai questionari (18) compilati dai volontari universitari è stato confermato un miglioramento dei risultati scolastici degli studenti seguiti. A parte un paio di casi, i volontari hanno valutato l'esperienza molto positivamente.

Anche i docenti funzione strumentale, sentiti nel corso di un incontro di verifica di fine anno, hanno restituito feedback molto positivi sull'efficacia del servizio.

I risultati, in linea con quanto riscontrato l'anno precedente, ci rafforzano nella convinzione che il progetto offre agli studenti un servizio prezioso.

L'azione, giunta al terzo anno di sperimentazione, necessita però di essere migliorata in alcuni aspetti organizzativi per sviluppare appieno le proprie potenzialità. In particolare, occorre migliorare la promozione del progetto tra gli studenti, anche utilizzando canali non istituzionali per aumentare il numero di universitari coinvolti. Vanno inoltre velocizzati i meccanismi di matching tra studenti e volontari coordinandoci meglio tra partner di progetto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Prosegue la collaborazione con i Licei cittadini Messedaglia, Montanari e Maffei per lo svolgimento dell'attività di PCTO nell'ambito dei progetti Cestim. Anche nell'a.s. 2024-2025 **55 studenti** delle scuole superiori (erano 90 nel 2023-2024) hanno portato a termine il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento nell'ambito dei progetti Cestim-scuola, affiancando i nostri docenti nelle attività di laboratorio linguistico estivo o di studio assistito. Per gli studenti è un modo per avvicinarsi all'esperienza dell'insegnamento e per prestare un servizio ad alunni che necessitano di supporto scolastico.

Prima di iniziare il servizio è stato organizzato un incontro informativo per gli studenti partecipanti presso la loro scuola di provenienza. Una persona dello staff Cestim ha avuto il compito specifico di seguire i progetti di PCTO dalla stipulazione dell'accordo con la scuola, alla formazione degli studenti sino all'incontro di verifica finale.

Nel corso dell'incontro finale, realizzato in modalità ludica, è stato chiesto agli studenti di compilare un questionario al quale hanno risposto in 33 studenti. Alla domanda quanto questa esperienza abbia risposto alle loro aspettative oltre il 70% ha dato un punteggio pari a 4 o 5 in una scala da 1 a 5. Alla richiesta di esplicitare le difficoltà incontrate la maggioranza ha segnalato la difficoltà di trovare un linguaggio semplice per comunicare con gli alunni oltre alla difficoltà nello spiegare argomenti per loro complicati. Alla fine, più di 8 studenti su 10 si sono detti pienamente soddisfatti dell'esperienza dando un punteggio pari a 4 o 5 su una scala da 1 a 5. Dalle risposte è emerso in generale che gli studenti hanno colto la validità dell'esperienza per la loro formazione personale e l'importanza della relazione di aiuto con chi per varie ragioni rischia di rimanere indietro.

Gli studenti delle superiori hanno svolto complessivamente 1.600 ore di supporto didattico.

Tirocini universitari

Una persona dello staff ha avuto il compito specifico di attivare, accompagnare e valutare i tirocinanti universitari. Da luglio 2024 sono stati inseriti **6 studenti**. Le persone sono state affiancate a docenti esperti Cestim nelle attività di laboratorio linguistico e studio assistito.

Risultati azione 1.1 – Volontariato

	Risultati 24-25
n. complessivo volontari attivi (orario scolastico+doposcuola+vol universitario)	156
<i>n. volontari impegnati in orario scolastico</i>	<i>77</i>
<i>n. volontari impegnati in orario extrascolastico</i>	<i>50</i>
<i>n. volontari corsi estivi</i>	<i>7</i>
<i>n. volontari universitari</i>	<i>22</i>
n. tirocinanti universitari	6
n. plessi scolastici	54
n. studenti in PCTO	55
n. alunni/studenti seguiti in orario scolastico	228
n. alunni/studenti seguiti a distanza	22
n. ore didattica volontari in orario scolastico	6.600
n. ore didattica volontari in orario extrascolastico	2.600
n. ore didattica volontari universitari extrascolastico	400
n. ore didattica Studenti PCTO	1.600

Corsi Estivi Cestim

Dal 2000, nel periodo estivo, il Cestim organizza laboratori di lingua italiana per bambini e ragazzi figli di immigrati dai 7 ai 18 anni. I laboratori, condotti da giovani laureati in materie umanistiche, sono realizzati in collaborazione con gli IC di Verona e Vicenza. I laboratori si svolgono in modo intensivo, nel mese di luglio, con ampio utilizzo delle metodologie ludiche di insegnamento. I destinatari sono alunni stranieri della scuola primaria, secondaria di I e II grado. Durata media dei laboratori: 60 ore.

Nel mese di **luglio 2024, 901 ragazze e ragazzi**, di età tra i 7 e i 18 anni, hanno frequentato i corsi estivi Cestim in **26 diverse sedi scolastiche** situate nei quartieri del comune di Verona e in alcuni comuni della provincia Verona e Vicenza. I corsi sono stati condotti **93 giovani docenti**, affiancati da **16 persone tra tirocinanti, volontari e studenti in PCTO**, cercando di offrire agli alunni e alle alunne partecipanti non solo un'occasione di crescita linguistica, ma anche personale, proponendo percorsi basati su una didattica attiva e ludica. Significativo il fatto che, per la prima volta, tra i docenti erano presenti **4 giovani laureati provenienti da famiglie immigrate**. Una docente in particolare aveva partecipato ai Corsi Estivi Cestim come utente.

Sedi di corso

Le **26 sedi scolastiche** sono state situate nei quartieri del comune di Verona (11) e in altri 14 comuni della provincia di Verona e di Vicenza: Bussolengo, Sant'Ambrogio, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca (primaria Pradelle), Valeggio, Sommacampagna (2), San Giovanni Lupatoto, Zevio, Lonigo, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Sarego, Montecchio maggiore.

La sede più numerosa ha ospitato 6 gruppi classe (San Giovanni Lupatoto) mentre a San Giovanni Ilarione, in accordo con la scuola e in via eccezionale, abbiamo deciso di attivare il corso per un solo gruppo di bambini della primaria.

Per gli studenti degli Istituti superiori e per quelli in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di I grado il corso è stato tenuto per il secondo anno consecutivo presso l'Educandato agli Angeli. Ai corsi per le superiori si sono iscritti complessivamente **152 studenti**, suddivisi in 10 classi di livello differenziato.

Corsi di agosto-settembre

In continuità con quanto realizzato nell'ambito dei laboratori FAMI (a.s. 2022-23), abbiamo deciso di riproporre l'attivazione di laboratori linguistici di due settimane prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Complessivamente sono stati avviati **12 corsi**: 6 per gli alunni e studenti di 3 Istituti Comprensivi (realizzati con le risorse del PNRR) e 6 per gli studenti delle scuole superiori.

Le iscrizioni sono state raccolte già nel mese di luglio proponendo i laboratori agli alunni frequentanti i corsi estivi. I corsi sono stati frequentati da **130 alunni e studenti**.

Per quanto riguarda gli studenti delle superiori, la necessità di concentrare il più possibile gli interventi di supporto linguistico prima dell'inizio delle lezioni è dettata dalla difficoltà dei ragazzi di recente immigrazione di sostenere ad anno iniziato ulteriori impegni oltre a quelli scolastici già di per sé particolarmente gravosi.

Note sulla frequenza e caratteristiche degli alunni

I corsi sono stati frequentati complessivamente da **1.031 alunni** (901 nel mese di luglio e 130 tra fine agosto e inizio settembre). Mediamente ogni classe era composta da 9 alunni.

Nel complesso, la partecipazione è stata elevata: in media ciascun alunno ha frequentato 50 ore su 60, pari all'83,4% del monte ore previsto.

Le famiglie provenivano soprattutto dallo Sri Lanka (25,9%) e dall'India (14,1%), seguite da Marocco (7,9%), Nigeria (5,9%) e Cina (5,1%). Il bacino, quindi, era concentrato su pochi Paesi dell'Asia meridionale. Quanto al luogo di nascita, il 55,2% degli alunni frequentanti era nato all'estero.

Guardando agli ordini di scuola il 52,0% degli alunni proveniva dalla primaria il 33% dalla Secondaria di I grado mentre frequentava la Secondaria di II grado il 15,0% degli studenti iscritti.

Dalle valutazioni compilate dai docenti Cestim su ogni alunno frequentante è emerso un quadro complessivamente positivo sulla qualità della partecipazione. Il livello di attenzione e partecipazione è stato valutato "molto alto" nel 28,9% degli studenti e "alto" nel 33,7% dei casi per un totale del 62,6% su livelli elevati.

Anche le dinamiche relazionali sono risultate buone. L'interazione con il docente è stata giudicata alta o molto alta nel 64,8% dei casi mentre. Positiva anche l'interazione con i compagni che nel 68% dei casi è stata valutata alta/molto alta a testimonianza di un buon clima di gruppo. Sul versante dell'autonomia, circa la metà degli alunni organizzava il lavoro da sola (51,5%), un terzo necessitava di supporto (34,6%) e un 11,7% non era ancora autonomo.

Valutazioni degli studenti

A fine corso abbiamo chiesto un riscontro a tutti gli studenti. Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado lo abbiamo fatto in forma libera o laboratoriale. Agli studenti delle superiori è stato invece somministrato un questionario che è stato compilato da 107 corsisti. Quasi il 70% degli studenti ha ritenuto che il corso sia servito molto per migliorare il loro italiano. Alla domanda "consigliaresti il corso ad un amico", oltre 9 studenti su 10 hanno risposto affermativamente.

Dall'analisi dei risultati emerge che nel complesso, il corso è stato valutato molto positivamente. Alla domanda "Che voto daresti al corso da 1 a 10?", il punteggio medio si è attestato su 8,2/10. In sintesi, tre studenti su quattro avevano espresso un giudizio alto o molto alto sul percorso svolto.

Collaboratori

I corsi sono stati condotti da **93 giovani laureati**, formati e assunti dal Cestim, che hanno prestato complessivamente oltre **6.162** ore di attività lavorativa (nel solo mese di luglio). In alcune sedi sono stati affiancati da studenti delle scuole superiori

impegnati in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), in totale 7 studenti, e da giovani volontari, complessivamente 11.

Rapporto con la scuola

Dai questionari compilati dai collaboratori emerge che, in generale, il rapporto con le scuole è stato positivo. 9 collaboratori su 10 hanno incontrato i docenti prima dell'avvio dei corsi, mentre il 6 su 10 hanno dichiarato di aver ricevuto la visita del dirigente scolastico o dei docenti anche durante le attività. Gli spazi assegnati sono stati giudicati adeguati e funzionali nel 90 % dei casi. In generale, eccetto un paio di eccezioni, non si sono riscontrate criticità nemmeno per gli spazi assegnati e per la concessione degli strumenti per la didattica (LIM, fotocopiatrice). Resta invece la criticità della inadeguatezza di alcune strutture scolastiche, molte per la verità, ad accogliere attività nei periodi dell'anno caratterizzati da temperature elevate. I collaboratori Cestim ogni anno cercano di ovviare al malessere vissuto dagli alunni nelle giornate molto calde proponendo attività all'aperto o in luoghi della scuola più ombreggiati rispetto ad altri.

Attività didattiche

Per il secondo anno consecutivo sono stati elaborati da docenti esperti del **Cestim 8 percorsi didattici strutturati** sulla base di attività sperimentate con successo nelle precedenti edizioni dei corsi estivi. I percorsi sono stati presentati dettagliatamente nel corso della formazione. I Percorsi hanno cercato di valorizzare al meglio il **modello didattico Cestim**, offrendo una guida solida ai collaboratori con poca esperienza nella conduzione di laboratori di italiano L2. Oltre la metà dei collaboratori Cestim hanno fatto affidamento sui percorsi già strutturati. Il più utilizzato è stato quello sulla preistoria seguito da quello sull'empatia. La proposta già strutturata non ha però impedito ai docenti del Cestim di fornire il proprio contributo personale ai percorsi didattici. Infatti, 8 collaboratori su 10 hanno dichiarato di aver integrato o personalizzato il percorso proposto dal Cestim. La metà degli operatori ha dedicato anche qualche spazio ai compiti delle vacanze. Generalmente meno di 2 ore la settimana.

Formazione, consulenza, monitoraggio

Sono stati organizzati 3 incontri per la formazione di tutto il personale (compresi volontari, tirocinanti e studenti in PCTO) impegnati nei corsi estivi: uno generale per i nuovi collaboratori, uno per tutti i collaboratori e volontari impegnati nei corsi per alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e un terzo incontro specifico per i collaboratori impegnati nei corsi con gli studenti degli istituti superiori.

E' stato effettuato il monitoraggio in itinere da parte dello staff Cestim. Telefonico e attraverso visite in tutte le sedi di corso. È stato inoltre attivato uno sportello di consulenza didattica a distanza con un docente esperto del Cestim. Lo sportello è stato utilizzato da 1 docente su 10.

Dai questionari compilati dai collaboratori è emerso che in generale si sono sentiti molto (79%) o abbastanza (20%) supportati dallo staff Cestim.

Il 90% dei docenti ha apprezzato la formazione, molto (50%) o abbastanza (40%), mentre il restante 10% ha apprezzato poco il percorso formativo. L'85% ha ritenuto adeguata la durata mentre per 10 collaboratori su 100 la durata era eccessiva.

SPERIMENTAZIONE 1: CORSI L2-STEM

Nell'estate 2024 è stata condotta per la prima volta una sperimentazione didattica affiancando ai laboratori di lingua italiana attività di potenziamento delle materie STEM **in collaborazione con la Fondazione Edulife**. La sperimentazione, realizzata presso le Scuole Manzoni (IC 12 Golosine) aveva l'obiettivo di:

- contrastare il "summer Learning loss" che riguarda più ambiti del sapere e interessa in generale la popolazione scolastica svantaggiata ed in particolare gli alunni con background migratorio;
- valorizzare la proposta didattica di una scuola che opera in un quartiere caratterizzato da povertà educativa e da fenomeni di "concentrazione scolastica" nei plessi delle scuole statali.
- proporre attività didattiche attrattive anche per una fetta di popolazione scolastica non necessariamente svantaggiata al fine di creare un'ambiente di apprendimento maggiormente eterogeneo.

La sperimentazione ha avuto successo: il percorso è stato apprezzato da studenti, famiglie e scuola che ha già deciso di sostenere economicamente il progetto per l'estate 2025.

SPERIMENTAZIONE 2: CORSI ESTIVI PER ALUNNI DELL'INFANZIA

Nell'a.s. 2024-25 per la prima volta è stato organizzato un laboratorio linguistico estivo per bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

La proposta è stata fatta ai bambini delle scuole di Domegliara e di Borgo Roma (scuola dell'infanzia Aporti). La scelta delle scuole è stata determinata dalla volontà di dare continuità ai laboratori condotti nelle stesse già durante l'anno scolastico 2023-2024. Alla luce dei riscontri ottenuti durante i monitoraggi abbiamo deciso di proporre le attività ludico didattiche per i piccoli nel 2025 coerentemente con il crescente impegno del Cestim nel supportare l'acquisizione della lingua già alla scuola dell'infanzia.

Risultati azione 1.2 – Corsi Estivi

	Risultati 24-25
alunni/studenti seguiti (luglio + settembre)	1.031 (901 in luglio)
n. alunni/studenti corsi settembre	130
n. alunni/studenti seguiti luglio	900
n. sedi di corso	26
n. docenti	93
n. docenti settembre	12
n. ore didattica (luglio 2024)	5.900

Laboratori Linguistici di italiano di base

Il laboratorio linguistico breve, svolto in orario scolastico o extrascolastico, offre un primo supporto di italiano per la comunicazione a studenti stranieri neoarrivati che non hanno ancora raggiunto il livello A1 del QCER (scuola primaria e secondaria di I grado). L'attività si basa su un approccio comunicativo, ludico e cooperativo, con l'obiettivo di fornire gli strumenti linguistici necessari per orientarsi nella scuola e nella vita quotidiana, utilizzando percorsi didattici adeguati scelti dal docente. La durata massima è di 30 ore, concentrate in poche settimane, con almeno 4 ore settimanali; giorni e orari vengono concordati con la scuola.

Laboratori per alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

A inizio anno scolastico il Cestim ha inviato a tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi della Provincia di Verona una circolare esplicitando le indicazioni per chiedere l'attivazione dei laboratori di italiano di base previsti nel protocollo di intesa triennale. A seguito della circolare nel mese di ottobre sono state presentate **65 richieste di laboratori in presenza** (contro le 87 dell'anno precedente).

Le domande sono state formalizzate da **31 Istituti Comprensivi** (su 69 presenti nella provincia di Verona).

Come nel 2023-24 16 richieste non sono state prese in considerazione per mancanza dei requisiti stabiliti dal Cestim o per la mancanza di elementi di priorità esplicitati. Dal mese di novembre 2024 sono stati attivati **49 laboratori linguistici** in presenza per **294 alunni** della primaria e secondaria di I° grado segnalati dai loro docenti perché di livello linguistico inferiore al B1.

Le attività didattiche hanno preso avvio generalmente nel mese di novembre e si sono concluse a fine gennaio. In un solo caso i laboratori hanno preso avvio nel mese di marzo su espressa richiesta della scuola che li ha finanziati all'interno di un progetto PNRR. 5 complessivamente i laboratori sono stati sostenuti con risorse del PNRR.

I laboratori sono stati organizzati sia in orario scolastico che extrascolastico a seconda delle esigenze organizzative delle scuole.

Gli interventi sono stati distribuiti su **27 Istituti** in totale. Considerando la collocazione territoriale, i laboratori sono stati organizzati in **22 diversi comuni della provincia.**

16 laboratori su 49 sono stati attivati nel Comune di Verona (il 32% del totale). 25 sono stati realizzati alla primaria e 24 alla secondaria.

Ogni laboratorio è durato in media 37 ore e ha avuto circa 6 partecipanti, con una presenza media di 4,8 a lezione.

Sono stati inoltre organizzati 2 laboratori a distanza (3 nel 2023-24) per andare incontro alle esigenze degli alunni neoarrivati nelle cui scuole non è stato possibile attivare i corsi in presenza per il numero insufficiente o per l'eccessiva eterogeneità degli iscritti.

I **corsi a distanza** hanno avuto una durata di 29,5 ore e sono stati frequentati da **16 studenti** (circa la metà rispetto ai 34 del 2023-24) provenienti da 6 scuole secondarie di I° e un solo studente proveniente dalla secondaria di II° grado.

Complessivamente la presenza è stata buona considerando che mediamente ogni giorno era presente oltre il 70% degli iscritti. I laboratori sono stati condotti da una nostra docente che negli anni si è specializzata negli interventi didattici on line.

Note sulla frequenza e caratteristiche degli alunni

Sul piano della partecipazione, gli alunni hanno frequentato in media 27 ore ciascuno. Rapportando le ore frequentate alle ore offerte, la percentuale complessiva di fruizione è stata pari all'82 %.

Le nazionalità prevalenti delle famiglie sono state: Sri Lanka (17,1%), Marocco (16,1%), India (15,1%), Cina (6,8%), Pakistan (6,2%), Brasile (5,8%), Bangladesh (4,8%) e Albania (3,8%). La grande maggioranza degli alunni era nata all'estero (90,8%).

Il 57,8% è arrivato nel 2024 e il 29,3% nel 2023 (quasi 9 studenti su 10 sono quindi arrivati in Italia da meno di 3 anni). La distribuzione per sesso ha mostrato una lieve prevalenza dei maschi (54,8%).

Per quanto riguarda le valutazioni espresse dai nostri docenti sul percorso svolto dai singoli alunni è emerso che l'attenzione/partecipazione è stata alta o molto alta nel 61,3% (29,5% "molto alto" + 31,8% "alto"), media nel 26,0%, mentre le quote bassa/molto bassa si erano attestate al 11,3% complessivo (9,6% + 1,7%). Per quanto riguarda invece le competenze linguistiche rilevate a fine corso, oltre otto studenti su dieci si collocavano fra PRE-A1/A1 in produzione scritta. Anche per quanto riguarda la produzione orale quasi otto su dieci erano risultati fra PRE-A1/A1, ma con una coda A2 più ampia rispetto alla scritta.

Nel complesso, i/le partecipanti si sono collocati prevalentemente fra PRE-A1 e A1 in tutte le abilità, con segnali di crescita verso A2 soprattutto sul versante orale (produzione e, ancor più, comprensione).

Formazione

Prima dell'avvio sono stati tenuti da 2 docenti esperti del Cestim altrettanti incontri di formazione per tutti i collaboratori impegnati nei laboratori. Uno per i docenti impegnati nei laboratori alla primaria e l'altro per i docenti della secondaria. Ai docenti incaricati sono stati inoltre messi a disposizione sportelli di consulenza didattica "a chiamata".

Risultati azione 1.3 – Lab. per alunni della primaria e secondaria di I grado

Risultati 24-25	
n. corsi (da 30 h circa)	51
n. alunni/studenti seguiti	310
n. ore didattica offerte	1.931
n. Direzioni scolastiche coinvolte	27

Laboratori Linguistici di italiano di base per studenti della secondaria di II grado

A partire dal mese di novembre 2024 sono stati organizzati **9 laboratori di italiano di base per 80 studenti** delle superiori e dei CFP.

Gli studenti sono stati segnalati complessivamente da 12 scuole tra Istituti Superiori e CFP (Bolisani Isola della Scala, Bolisani Villafranca, Guarino Veronese, Giorgi, Copernico, Pasoli, Messedaglia, Montanari, Liceo Artistico, CFP Enaip Legnago, CFP Enaip Verona, CFP Stimmadini).

7 laboratori sono stati condotti nelle scuole di appartenenza degli studenti.

3 su 7 sono stati attivati per Centri di Formazione Professionale.

4 laboratori su 7 sono stati realizzati in Comuni della provincia di Verona (Isola della Scala, Villafranca, Legnago, San Bonifacio).

Oltre a questi corsi sono stati attivati **2 laboratori** presso una **"Scuola-polo"** (il Liceo artistico di Verona) che ha accolto 24 alunni provenienti da diversi Istituti superiori del Comune di Verona. Uno dei due corsi è proseguito fino alla fine dell'anno scolastico per un monte ore complessivo di circa 80 ore.

Note sulla frequenza e caratteristiche degli alunni

Gli studenti hanno **frequentato in media 23 ore** ciascuno. Rapportando le ore frequentate alle ore messe a disposizione, la **percentuale complessiva** di fruizione è stata **pari al 75 %**.

Le famiglie degli studenti iscritti provenivano da: Sri Lanka (15,2%), Marocco (12,1%), India (12,1%), Cina (9,1%), Albania (9,1%), Brasile (6,1%), Pakistan (4,5%) e Tunisia (4,5%).

La quasi totalità degli studenti **era nata all'estero (98,5%)**. Oltre il 50% era arrivato in Italia da meno di 2 anni.

La distribuzione per **sex** ha evidenziato una prevalenza di **maschi 63,6%** rispetto alle **femmine 36,4%**. Questa è l'unica azione di progetto che registra una differenza così marcata di genere.

Per quanto riguarda la "qualità" della partecipazione i docenti hanno osservato che la **partecipazione** si è attestata su valori medio-alti (oltre **sei studenti su dieci** avevano mostrato un coinvolgimento elevato).

La **produzione scritta** (prevalenza A1) è risultata essere l'area linguistica più fragile anche per gli studenti delle scuole superiori.

Risultati azione 1.4 - Lab. per studenti della secondaria di II° grado

Risultati 24-25	
n. studenti seguiti	80
n. corsi brevi attivati	9
di cui presso scuola polo	2
n. ore didattiche	324
n. Direzioni scolastiche coinvolte	12

laboratori linguistici per bambini della scuola dell'infanzia

Nell'a.s. 2024-2025 abbiamo avviato **4 laboratori linguistici per alunni delle scuole dell'infanzia**. Oltre alla scuola "Aporti" dell'IC VR Borgo Roma, dove è iniziata la sperimentazione, abbiamo avviato una collaborazione con la scuola dell'infanzia "Ciliegi" dell'IC VR12 Golosine presso la quale è stato avviato un laboratorio linguistico continuativo (10 h di didattica settimanali per tutto l'anno). La scelta è ricaduta sulla scuola "Ai Ciliegi" perché, come la "Aporti", presenta un'elevata percentuale di alunni provenienti da famiglie con retroterra migratorio. Inoltre, già nell'anno scolastico precedente le docenti dell'istituto avevano manifestato un forte interesse per il progetto e, all'inizio di quest'anno, hanno partecipato a una formazione sull'inclusione linguistica nella scuola dell'infanzia, organizzata da docenti specializzati del Cestim.

I laboratori sono stati incentrati sulla narrazione, considerata una prima pratica di alfabetizzazione e filo conduttore di tutte le attività, con l'obiettivo di favorire la capacità espressiva, la fiducia in sé dei bambini e l'arricchimento lessicale.

Sono stati inoltre realizzati due laboratori brevi (30 h): uno presso la scuola dell'infanzia FISM di Domegliara (in continuità con l'a.s. 2023-2024) e uno presso la scuola dell'infanzia di Caprino.

Prima dell'avvio delle attività, nel mese di ottobre, abbiamo organizzato un incontro di formazione condotto da una nostra collaboratrice esperta per le docenti impegnate nei corsi per i bambini dell'infanzia. Successivamente, in tutti i plessi, è stato organizzato un momento di coprogettazione con le maestre, per condividere il percorso e progettare attività "ponte" tra laboratorio e sezione.

Risultati azione 1.5 - Lab. per alunni della infanzia

	Risultati 24-25
n. laboratori infanzia	4
n. docenti Cestim	2
n. bambini coinvolti	55
n. ore didattica	421
n. Direzioni scolastiche coinvolte	4
n. docenti coinvolti	-

Studio assistito **per alunni della primaria e della secondaria di I° e II°** **grado**

Lo **studio assistito** (doposcuola) è un servizio organizzato dal Cestim in collaborazione con la scuola per supportare nello studio e nello svolgimento dei compiti per casa gli alunni provenienti da contesti migratori. Il servizio è rivolto ad alunni della scuola primaria e secondaria di I°, segnalati dalla scuola, che hanno già superato le difficoltà della lingua italiana della comunicazione e che devono ancora migliorare le loro competenze nella lingua dello studio.

"Parole per crescere" è un progetto avviato nell'a.s. 2015-2016 per sostenere studenti del biennio della scuola secondaria di II° grado che necessitano di supporto nello studio. Il doposcuola è organizzato presso il Liceo Artistico per studenti provenienti dalle scuole superiori della città.

Nell'a.s. 2024-25 sono stati attivati complessivamente **68 gruppi di doposcuola** in **33 diverse sedi** per circa **515 alunni e studenti** della primaria e secondaria di I° e II° grado.

Gli studenti sono stati segnalati da **22 Istituti Comprensivi** di 13 diversi Comuni della provincia di Verona e Vicenza (Lonigo, Montecchio e Meledo).

8 doposcuola hanno preso avvio nel mese di novembre mentre i restanti sono stati organizzati nel periodo febbraio maggio per un monte ore medio di 60 h settimanali.

14 sedi di doposcuola sono state sostenute economicamente dalla scuola attraverso fondi PNRR, PIANO ESTATE E AGENDA NORD.

Presso il Liceo Artistico di Verona è stato attivato un **doposcuola rivolto agli studenti delle scuole superiori della città (azione 2.2)**. Le attività, avviate a novembre, hanno coinvolto **32 studenti**, organizzati in due gruppi; ciascuno ha beneficiato di quasi 100 ore di didattica.

Come indicato nella descrizione dell'azione 1 nei doposcuola è presente una significativa componente di volontari e studenti in PCTO impegnati a supportare i docenti del Cestim. La componente di volontariato è particolarmente forte all'interno del doposcuola per studenti delle superiori. Qui l'apporto dei docenti in pensione è determinante per supportare gli studenti nelle diverse materie di studio. Un significativo valore aggiunto è stato offerto dagli studenti in PCTO del quarto anno delle superiori che hanno offerto tutoraggio individuale (peer tutoring) agli studenti frequentanti il servizio coprendo in particolar modo le materie scientifiche.

Caratteristiche anagrafiche degli alunni e note sulla frequenza

Dall'analisi delle schede compilate dai docenti Cestim per ogni studente frequentante emerge che le nazionalità familiari più rappresentate sono state lo Sri Lanka (17,4%), il Marocco (14,5%) e l'India (10,4%), seguite da Pakistan (6,2%), Moldavia (5,1%), Cina (4,7%), Albania (4,3%) e Nigeria (3,9%).

Il 46,1% dei frequentanti erano nati all'estero. Per sesso, hanno prevalso di poco i maschi (52,1%) sulle femmine (47,9%).

Hanno prevalso gli studenti della secondaria di I° grado (65% del totale) rispetto a quelli della primaria (30 %).

In media, ogni alunno ha frequentato 47,5 ore, partecipando al 75% degli incontri che gli sono stati messi a disposizione.

Dalle valutazioni dei docenti è emerso che l'attenzione/partecipazione si è mantenuta su livelli medio-alti nel 60% dei casi. Solo per 11 studenti su 10 l'attenzione/partecipazione è stata valutata "bassa" (8,8%) e "molto bassa" (2,1%).

Questionario docenti

A fine anno è stato sottoposto un questionario ai docenti di classe che avevano segnalato alcuni alunni o studenti al doposcuola al fine di verificare il livello di "gradimento" del servizio. La rilevazione è stata un po' imprecisa in quanto ogni docente doveva dare una valutazione generale sull'efficacia del servizio pur avendo spesso segnalato più di un alunno della loro classe.

Hanno risposto 35 docenti provenienti da 14 diversi Istituti scolastici.

Secondo gli insegnanti il servizio ha prodotto in generale effetti positivi: sul piano degli apprendimenti, metà ha osservato un miglioramento pieno e l'altra metà "in alcuni" casi (con pochissimi "no"); anche la motivazione e l'autonomia/organizzazione sono risultate in crescita per molti, pur con variabilità tra studenti.

La collaborazione operativa con gli operatori è stata utile quando c'è stata ma alcuni docenti hanno evidenziato la non sistematicità delle comunicazioni.

Il gradimento complessivo del servizio è risultato alto: su una scala da 1 a 5, la maggior parte si è concentrata sui valori 4 e 5. Nelle note libere sono emersi apprezzamenti per la professionalità e l'utilità del doposcuola, insieme alla richiesta di maggiore continuità di confronto durante l'anno; qualche criticità ha riguardato l'irregolarità di frequenza di alcuni alunni.

Risultati azione 2.1 - studio assistito per alunni della primaria e della sec. di I°

Risultati 24-25	
n. doposcuola	32
n. alunni/studenti seguiti	483
n. ore didattica	4.819
n. Direzioni scolastiche coinvolte	22
n. docenti coinvolti	-

Risultati azione 2.2 - studio assistito per alunni della sec. di II°

Risultati 24-25	
n. doposcuola	2
n. docenti	2
n. alunni/studenti seguiti	32
n. ore didattica (236 h per 2 docenti)	416
n. Direzioni scolastiche coinvolte	10
n. docenti coinvolti	

Tutor Linguistico Cestim (TLC)

Il tutor linguistico del Cestim è una figura specializzata che supporta la scuola per circa 20 ore settimanali nel rispondere ai bisogni linguistici degli alunni con background migratorio. È un laureato in materie umanistiche, formato nell'insegnamento dell'italiano L2 e selezionato tra collaboratori con esperienza nei progetti Cestim. Il suo ruolo consiste nell'analisi dei bisogni linguistici degli studenti, nella proposta di percorsi didattici agli insegnanti e nella definizione delle priorità d'intervento con la direzione scolastica e la Funzione Strumentale per l'Intercultura. Collabora al coordinamento di tutte le attività legate al potenziamento linguistico, comprese quelle previste dal protocollo Cestim-Scuole. Progetta e conduce un laboratorio linguistico permanente di 15 ore settimanali da settembre a luglio, rivolto soprattutto agli alunni neoarrivati, per un totale di circa 600 ore annue. Il tutor garantisce continuità con le altre iniziative Cestim, come doposcuola e corsi estivi, fungendo da ponte operativo tra scuola e associazione. Il progetto è monitorato dallo staff Cestim tramite incontri mensili e valutazioni basate su test linguistici e questionari rivolti ad alunni e docenti.

I plessi scolastici interessati dall'intervento del tutor sono stati **20**, afferenti a 6 Istituti Comprensivi: IC 15 Borgo Venezia, IC 12 Golosine, IC Borgo Roma, IC Stadio Borgo Milano, IC Lonigo, IC San Martino Buon Albergo.

Nel corso dell'anno scolastico i tutor hanno supportato **in orario scolastico 256 alunni**. A questi si devono aggiungere gli alunni seguiti dai tutor in orario extrascolastico nelle attività di doposcuola e nei corsi estivi.

Caratteristiche anagrafiche degli alunni e note sulla frequenza

Tra i 256 alunni seguiti in orario scolastico le nazionalità più rappresentate sono state: India 32,8%; Sri Lanka 22,3%; Marocco 10,4%; Nigeria 7,9%; Cina 6,0%. Gli studenti nati all'estero erano poco più del 60%. tra questi il 16,0% era arrivato nel 2025, il 45,1% nel 2024 e il 15,3% nel 2023. Sono stati un po' di più i maschi supportati (55,5% del totale) e gli alunni della primaria, complessivamente 156

(60,9%), mentre quelli della secondaria sono stati 100 (39,1%). In media, ogni alunno ha frequentato 34,3 ore di laboratorio in orario scolastico.

risultato azione 3.1

	Risultati 24-25
n. tutor	7
n. alunni/studenti seguiti (in orario scolastico)	256
n. ore docenza	4.000
n. ore lavorate	5.200
n. Plessi scolastici coinvolti	19

Risultati raggiunti nei progetti Cestim per le pari opportunità in ambito scolastico

Nel corso dell'anno scolastico si sono registrate **2.497 partecipazioni** ai servizi offerti dal Cestim. Il dato si riferisce alle partecipazioni complessive (corsi e laboratori) e non al numero di persone uniche, poiché alcuni alunni e studenti potrebbero aver usufruito di più servizi.

Gli studenti frequentanti provenivano da **191 plessi afferenti a 91 istituti** della Provincia di Verona e di Vicenza: 52 Istituti Comprensivi, 28 Istituti Superiori, 9 CFP, 1 CPIA e 1 Paritaria FISM.

Gli Istituti erano distribuiti in **39 comuni**. 95 plessi si trovavano a Verona. Tra gli altri comuni della provincia spiccano S. Giovanni Lupatoto con 9 plessi, quindi S. Ambrogio e S. Bonifacio Isola della Scala con 5 ciascuno; seguono Lonigo, Sarego, Sona, Sommacampagna, Villafranca e Zevio, tutti con 4 plessi.

Gli interventi hanno avuto però un peso diverso da istituto a istituto.

Per volume di ore di didattica erogate e numero di alunni seguiti, gli istituti che maggiormente hanno beneficiato dei servizi organizzati dal Cestim sono l' IC 12 Golosine, seguito da IC Borgo Roma e da IC San Michele Madonna di campagna. Seguono l' IC Lonigo , l' IC 02 San Giovanni Lupatoto e IC Stadio Borgo Milano (1.018).

Questi numeri si spiegano per la presenza del Tutor Cestim o per l'attivazione di progettualità finanziate dal Ministero. In alcuni casi (Borgo Roma, Golosine e Lonigo), si sono verificate entrambe queste circostanze.

Se consideriamo invece il n. dei frequentanti, ai primi posti correntemente ci sono borgo Roma (201) e IC 12 Golosine (197) seguiti da IC 02 San Giovanni Lupatoto (146), IC San Michele Madonna di campagna (140), IC 15 Borgo Venezia (117) e IC Stadio (112).

Sul piano territoriale, il comune di Verona resta il principale polo di attività, con circa 15.531 ore erogate e 1.441 frequentanti.

Dietro Verona si collocano S. Giovanni Lupatoto (1.861 ore; 204 frequentanti) e Lonigo (1.466 ore; 102 frequentanti). Contributi significativi sono offerti anche a San martino B. A. (630 ore; 48 frequentanti) e Sarego (595 ore; 80 frequentanti).

azione	n. alunni seguiti 24/25
volontariato	228
volontariato univ	22
corsi estivi	1031
lab brevi	310
lab superiori	80
lab infanzia	55
doposcuola	483
doposcuola superiori	32
tutor (in orario scolastico)	256
	2.497

personale coinvolto nei progetti in ambito scolastico

Si riporta una tabella riassuntiva di tutti i collaboratori, volontari o tirocinanti coinvolti a vario titolo nelle azioni di progetto:

tipologia	descrizione	n
docenza	personale con contratto di lavoro subordinato	135
docenza	personale con contratto di prest. Occ.	11
docenza	personale con contratto di lavoro subordinato a tempo ind.	6
docenza	volontari impegnati in orario scolastico	77
docenza	volontari impegnati in orario extrascolastico e corsi estivi	57
docenza	volontari universitari	22
tirocinio	tirocinanti universitari	6
tirocinio	studenti in PCTO	55
staff coordinamento	personale con contratto di lavoro subordinato a tempo ind.	4
staff ammin.	volontario consulente per l'amministrazione;	1
staff comunicazione	collaboratore per la comunicazione;	1
staff formazione	docente universitario per la formazione	1
totale		376

Altri progetti in ambito scolastico

Formazione docenti delle scuole

Insegnamento dell'italiano L2

Nell'a.s. 2024-25 il Cestim ha erogato oltre 110 ore di formazione per docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado sull'insegnamento dell'italiano L2 ad alunni con retroterra migratorio.

I percorsi formativi sono stati realizzati per insegnanti degli IC Golosine, Borgo Roma, Negrar, San Giovanni Lupatoto 1, Lonigo e della scuola dell'infanzia De Mori. Il Cestim è stato chiamato, assieme alla Rete Tante Tinte ad organizzare alcuni incontri di formazione anche per i docenti dell'IC di Mazara del Vallo.

Grammatica valenziale

A ottobre 2024 è stata organizzata una giornata di formazione di 5 ore sul tema della Grammatica valenziale a cura del Prof. Alan Pona.

La formazione è stata rivolta ai collaboratori Cestim e agli insegnanti di italiano L2 e ai docenti di Lettere della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Il modello propone un approccio innovativo alla riflessione linguistica attuabile sia alla scuola primaria sia alla secondaria di I grado.

Giornata della lingua madre e plurilinguismo

Il progetto "Lingua Madre e Plurilinguismo", nasce con l'obiettivo fondamentale di trasformare la diversità linguistica presente nelle classi in una preziosa risorsa culturale e cognitiva. L'iniziativa trova il suo fulcro nella celebrazione della Giornata Internazionale della Lingua Madre (21 febbraio), istituita dall'UNESCO proprio per sottolineare l'importanza delle lingue native e della pluralità dei linguaggi.

Anche nell'anno scolastico 2024-2025, il CESTIM ha promosso il progetto nelle scuole di Verona assieme alla Rete Tante Tinte e coinvolgendo per la prima volta anche altri enti del Terzo Settore. In particolare, il CESTIM ha curato e distribuito una selezione di materiali bibliografici e sitografici, fornendo ai docenti strumenti concreti per attuare un'educazione linguistica realmente inclusiva.

L'impegno dell'associazione si è esteso anche sul piano operativo attraverso i propri collaboratori, che hanno integrato questi percorsi all'interno dei doposcuola e dei laboratori linguistici. A coronamento di questo impegno, il CESTIM ha scelto di dare risonanza alla creatività degli studenti: i lavori prodotti — dalle silhouette linguistiche agli alfabetieri plurilingui — sono stati rilanciati sui canali social dell'ente, trasformando il lavoro scolastico in un'occasione di sensibilizzazione per l'intera cittadinanza.

UPWELL (ERASMUS +)

Il progetto UPWELL (Teachers UPskilling for WELL-being in multicultural classrooms) è un'iniziativa europea finanziata dal programma Erasmus+ che mira a migliorare il benessere e l'autoefficacia dei docenti che operano in classi multiculturali e complesse. L'obiettivo è fornire agli insegnanti competenze pedagogiche inclusive e strumenti di apprendimento socio-emotivo per creare ambienti scolastici sicuri, specialmente per studenti rifugiati o migranti.

Il CESTIM ETS ricopre il ruolo di capofila del progetto, coordinando un partenariato di 6 partner distribuiti in 5 paesi.

In questa veste, il CESTIM supervisiona la gestione generale, la ricerca sul campo e lo sviluppo del curriculum formativo.

Tra luglio 2024 e giugno 2025, il progetto ha vissuto fasi cruciali di implementazione:

- Meeting ad Atene (Settembre 2024): Il 26 e 27 settembre 2024, i partner si sono riuniti presso l'Academy of Entrepreneurship per analizzare i risultati della ricerca sui bisogni formativi di docenti e studenti. Durante l'incontro è stata presentata la prima bozza del Joint Curriculum per lo sviluppo professionale degli insegnanti.
- Formazione dei Docenti (ToT) a Verona (Febbraio 2025): Dal 4 al 6 febbraio 2025, si è tenuto presso il CUM (Centro Unitario Missionario) di Verona un evento di "Training of Trainers" (ToT). Durante questa tre giorni, esperti e insegnanti internazionali hanno approfondito temi come la pedagogia decoloniale, l'uso dell'Intelligenza Artificiale per l'inclusione e lo Universal Design for Learning. Le esperte del CESTIM, Michela Romagnoli e Valentina Ferretti, hanno condotto una sessione pratica su strategie di accoglienza e gestione della diversità culturale attraverso giochi e manuali specifici.
- Sperimentazione nelle scuole (Marzo - Maggio 2025): Dopo la formazione di Verona, i formatori hanno avviato la fase di pilotaggio nei rispettivi paesi (Italia, Croazia, Grecia, Cipro e Spagna). Questa sperimentazione ha coinvolto 12 insegnanti e circa 60 studenti in classi multiculturali, testando concretamente i moduli del curriculum e gli strumenti sviluppati dal progetto, come laboratori di matematica interculturale e attività di teamwork (es. "Tower Challenge").

I risultati finali del progetto e del curriculum formativo "UpWell" sono stati successivamente discussi nell'autunno 2025 nel corso di una conferenza conclusiva tenutasi presso l'Università di Verona

EQI EDUCAZIONE QUALITA' INCLUSIVA

Il progetto EQI (Educazione di Qualità, Inclusiva e apprendimento per tutti) nasce per sviluppare un sistema educativo territoriale capace di garantire pari opportunità di apprendimento, benessere e successo formativo, contrastando le disuguaglianze e la dispersione scolastica.

Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cariverona nell'ambito del bando "Costruire Futuro. Azioni di policy building per le comunità", con un contributo di 120.000 euro.

Il soggetto capofila è l'Istituto Comprensivo Statale 12 Golosine.

Il partenariato è ampio e multidisciplinare, includendo:

Reti scolastiche: Rete Tante Tinte, Rete Disegnare il Futuro, Rete OrientaVerona, Rete Sportelli Inclusione Verona.

Enti pubblici: Comune di Verona e il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona.

Enti del Terzo Settore: CESTIM, Energie Sociali, Hermete, Progettomondo, Associazione Terra dei Popoli, Il Sorriso di Ilham, Rete Verso, C.S.E., COSP Verona.

Il CESTIM agisce come partner operativo e supporta le diverse fasi progettuali mettendo a disposizione la propria esperienza trentennale nell'inclusione scolastica.

A dicembre 2024 si sono tenuti degli incontri tra i partner per definire la governance ed il Cestim è entrato a far parte della cabina di regia.

Nella primavera del 2025 è stato dato avvio all'ufficio progetti con la funzione di supportare i partner e le reti scolastiche di Verona nella ricerca di risorse e nella costruzione di progettualità condivise.

LACCI

Il progetto LACCI (Laboratorio Attivo per Crescere una Comunità educante Inclusiva) è un'iniziativa volta a rafforzare la "comunità educante" nei quartieri di Golosine e Santa Lucia a Verona, rendendola un'infrastruttura permanente e organizzata per contrastare la povertà educativa.

Il progetto è stato finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il soggetto responsabile e coordinatore dell'intera iniziativa è Progettomondo.

Il partenariato comprende attori operativi e istituzionali: CESTIM, Energie Sociali, Associazione Le Fate, e l'IC 12 Golosine (Rete Tante Tinte); Comune di Verona (Servizi Sociali e CST4), AULSS 9 Scaligera, IC 5, e diverse realtà associative e sportive del territorio (come Buster Basket, NOI Golosine, Comitato Genitori IC12). Il CESTIM ha fatto parte della Cabina di Regia operativa e ha avuto il compito specifico di coordinare il tavolo di co-progettazione sul tema del "successo scolastico".

Nell'a.s. 2024-2025 il Cestim ha collaborato all'implementazione delle azioni pilota individuate dai soggetti coinvolti nella progettazione, tra queste la realizzazione di un doposcuola per gli studenti della scuola secondaria Q.re Santa Lucia coinvolgendo le associazioni e i volontari del quartiere.

Cestim è da sempre impegnato in progetti per favorire la piena integrazione degli immigrati attraverso: l'insegnamento della lingua italiana, l'orientamento ai servizi e alla normativa e l'accesso alla casa.

Pari opportunità per gli adulti immigrati



Corsi di italiano per adulti

il Cestim organizzato o collaborato alla organizzazione di corsi di lingua italiana per adulti. Il Cestim interviene da prassi nei casi in cui per diverse ragioni le persone interessate non siano in grado di accedere ai corsi offerti dal CPIA provinciale (per difficoltà legate alla difficile conciliazione della vita familiare con gli orari di lezione, per difficoltà nel raggiungere la sede di corso o per mancanza di posti nelle classi).

Corsi presso il Community Center

Il Community Center Verona (CCVR) nasce come risposta concreta alla grave emarginazione adulta, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia di persone senza dimora, richiedenti asilo e cittadini stranieri in condizioni di vulnerabilità. Avviato grazie al sostegno della Fondazione Cariverona e coordinato da One Bridge To Idomeni, il Centro opera come un hub multi-servizi: un punto di riferimento che unisce sportelli di segretariato sociale, orientamento legale e lavorativo a spazi di formazione e condivisione aperti a tutta la cittadinanza.

In questo contesto, il CESTIM ETS riveste il ruolo strategico di partner responsabile della formazione linguistica.

Sin da marzo 2022, l'associazione gestisce i corsi di lingua italiana, curando sia il coordinamento didattico sia il contatto diretto con i beneficiari, molti dei quali sono richiedenti protezione internazionale segnalati dalle cooperative che gestiscono i centri di accoglienza (CAS).

Sono state 246 le persone che hanno frequentato i corsi, con una prevalenza di giovani adulti nella fascia 18-30 anni provenienti principalmente dall'Asia Meridionale e dall'Africa Occidentale.

Il CESTIM ha erogato oltre 600 ore di lezione, garantendo una media di 16 ore settimanali di offerta formativa complessiva.

Ogni studente ha potuto beneficiare di circa 4 ore di lezione a settimana, un impegno costante fondamentale per l'apprendimento della lingua come strumento di integrazione.

L'iniziativa è frutto di una stretta sinergia territoriale, che vede il progetto realizzato in partenariato con la Ronda della Carità, il Comune di Verona e la Diaconia Valdese.

Corso per donne Q.re Santa Lucia

3 volontarie del Cestim hanno promosso un corso per donne straniere del quartiere presso il Centro Culturale di via Mantovana. Le lezioni si sono svolte con cadenza settimanale, ogni mattina. Nel periodo compreso tra novembre 2024 e maggio 2025, il corso è stato frequentato da oltre 20 donne immigrate residenti in zona.

Corso per donne Vestenanova

A partire da gennaio 2025, il Cestim ha organizzato un corso di lingua italiana rivolto a donne straniere presso la biblioteca di Vestenanova. L'iniziativa,

realizzata su incarico dell'Amministrazione Comunale, ha visto la partecipazione di circa dieci donne

Corso per genitori dell'IC Golosine Q.re Santa Lucia

Nella primavera del 2025, il Cestim, su incarico dell'IC 12 Golosine, ha organizzato un corso rivolto ai genitori degli studenti della scuola secondaria di primo grado "Manzoni". Gli incontri si sono svolti il sabato mattina per facilitare la partecipazione delle famiglie nell'anno scolastico 2024-2025.

Corso per richiedenti protezione internazionale e rifugiati del CIR

In continuità con l'a.s. 2023-2024 sono stati organizzati corsi di lingua per richiedenti protezione internazionale seguiti dal Consiglio Italiano Rifugiati.

I corsi sono stati organizzati con continuità, due volte la settimana, compresi i mesi estivi, in diverse sedi del Comune di Verona.

Corso per religiosi adulti per il Centro Unitario Missionario:

Nel mese di luglio e agosto 2024, su incarico della Fondazione Missio abbiamo dato organizzato 3 corsi intensivi di lingua per religiosi adulti per la. Altri corsi sono stati organizzati nel 2025 per oltre 700 ore di didattica erogate.

Formazione volontari impegnati nei corsi per adulti

Il Cestim ha organizzato un corso di formazione sulla didattica dell'italiano L2 per i volontari della Scuola gratuita di Italiano per stranieri di Castel d'Azzano e di Castelnovo del Garda.

Iniziative per il diritto all'abitare **"Casa Pettoello"**

Il Cestim dà ospitalità a 6 famiglie immigrate a basso reddito nella casa "Pettoello" nel quartiere di Verona sud denominato "Golosine". È stata stipulata una convenzione con la Coop. La casa per gli immigrati per gestire l'immobile e per l'accompagnamento delle famiglie. Con la Coop. La Casa per gli immigrati è in essere un partenariato trentennale per la promozione del diritto all'abitare degli immigrati nella provincia di Verona.

Iniziative per l'orientamento giuridico e ai servizi

"Sportello del cittadino immigrato"

Il Cestim gestisce dal 2004, per conto del Comune di San Martino Buon Albergo, uno sportello dedicato ai cittadini stranieri residenti, offrendo consulenza giuridica e orientamento ai servizi del territorio per 12,5 h la settimana.

Il servizio è affidato a un mediatore culturale part-time che lavora in stretta collaborazione con i vari uffici comunali, come Servizi Sociali, Anagrafe e Polizia Municipale. Lo sportello fornisce assistenza nelle principali pratiche amministrative legate alla permanenza in Italia, tra cui rinnovi e richieste di permessi di soggiorno, carte di soggiorno, ricongiungimenti familiari, cittadinanza, tessera sanitaria, iscrizioni scolastiche e anagrafiche, oltre a consulenze su decreti flussi e documenti per minori. Parallelamente svolge un'importante funzione di raccordo con gli uffici comunali, facilitando la comunicazione linguistica e culturale tra operatori e utenti e contribuendo così alla buona convivenza sul territorio. Ogni anno accoglie circa 200 persone provenienti da diversi paesi, tra cui Nigeria, Marocco, Sri Lanka, India, Bangladesh, Ghana, Pakistan e Moldavia.

“Creare le condizioni per una informazione il più possibile oggettiva sulla complessa realtà delle migrazioni a livello internazionale, nazionale e locale (e sulle questioni connesse) soprattutto in funzione della decostruzione critica degli stereotipi che nell’opinione pubblica alimentano la xenofobia e il razzismo;”

Documentazione e divulgazione



Centro di Documentazione e divulgazione

Il Cestim promuove dalla sua fondazione un'attività di documentazione volta a fornire gli strumenti per favorire una corretta rappresentazione della realtà dell'immigrazione e contrastare il pregiudizio xenofobo. Questo attraverso: servizio gratuito di biblioteca, sito internet, newsletter, realizzazione e diffusione di schede statistiche sulla realtà locale e di slide didattiche sulla realtà internazionale e nazionale.

Biblioteca e rassegna stampa

Il Cestim ha costituito una biblioteca specializzata sul tema dell'immigrazione il cui accesso è libero e gratuito. Il patrimonio librario della biblioteca Cestim consta di 2.966 volumi e di 20 tra periodici e riviste specializzate. Gli utenti sono principalmente collaboratori e volontari Cestim che chiedono in prestito volumi per la didattica dell'italiano L2.

Ogni giorno viene realizzata da un volontario una rassegna stampa quotidiana ragionata su tutti i giornali nazionali e locali e viene spedita a 260 persone tra soci, simpatizzanti e persone impegnate per professione o per volontariato nell'ambito delle migrazioni.

CestimOnline

Creato, nel 1998 come sito di documentazione per una corretta rappresentazione degli attuali fenomeni migratori in Italia e nel mondo, viene offerto come servizio gratuito, anzitutto rivolto a studenti, operatori sociali, ricercatori, giornalisti. Il sito si articola in 26 sezioni. Il sito ha registrata circa 250.000 visite annue.

Documentazione statistica a schede

Il Cestim produce delle schede statistiche sull'immigrazione a Verona e le pubblica sul sito nella sezione dati statistici. Dal 2013 sono state prodotte 45 schede statistiche. Nel 2024-25 sono state pubblicate 3 nuove schede.

Facebook

Il Cestim aggiorna quotidianamente una pagina facebook attraverso la quale divulga informazioni sulle migrazioni internazionale e sull'inclusione scolastica dei minori stranieri 5386 follower (5.233 nel 2024 e 5.159 nel 2023). In un anno sono stati pubblicati 236 post.

Amici del Cestim

Da luglio 2024 a giugno 2025 sono state inviate 4 newsletter "Amici del Cestim". Le persone iscritte sono 1650. La percentuale di apertura supera il 50%.

Organizzazione di Incontri per la cittadinanza

Dossier statistico immigrazione – IDOS

Il Cestim fa parte della redazione regionale del Dossier statistico Immigrazione IDOS e durante l'anno organizza in provincia di Verona diverse presentazioni rivolte alla cittadinanza.

La presentazione al pubblico è avvenuta il 29 ottobre 2024 in concomitanza con altre città italiane.

Nei mesi successivi il Cestim è stato invitato da altre organizzazioni (sindacati o enti del terzo settore) per presentare i dati del dossier statistico e gli altri dati elaborati dal Cestim sulla presenza degli immigrati in provincia di Verona partecipando complessivamente a 9 incontri. Complessivamente hanno partecipato agli incontri quasi 400 persone.

I Martedì del Mondo

Il Cestim è co promotore della rassegna "I Martedì del Mondo. Incontri tematici su: attualità, cultura e società nel sud del mondo", insieme a Fondazione Nigrizia, Centro Missionario diocesano, Missionarie Comboniane; Fondazione Missio, Progettomondo:

Laboratori nelle scuole

Nell'a.s. 2024-25 Il Cestim ha promosso e realizzato una serie di percorsi formativi volti ad approfondire i temi della mobilità umana e della storia delle migrazioni. Nell'ambito del progetto Homo migrans, sono stati organizzati 2 laboratori da 6 ore ciascuno rivolti a due classi terze della Scuola Media "Dante Alighieri.

Parallelamente, sono stati condotti 12 laboratori per altrettante classi in collaborazione con il Museo Africano.

Ampio spazio è stato dedicato alla Storia dell'Emigrazione Italiana: in occasione del 70° anniversario degli accordi tra Italia e Germania per il reclutamento di manodopera, sono state erogate 12 ore di laboratorio per 3 classi del Liceo Artistico "Nani".

Infine, l'attenzione si è spostata sui flussi contemporanei con un intervento sull'emigrazione Messico-USA presso la Scuola Media di Castelnuovo del Garda, dove una classe ha approfondito le dinamiche di mobilità nel corridoio del Nord America durante un incontro di due ore. Complessivamente sono state coinvolte 18 classe raggiungendo più di 350 studenti.

“Promozione la cultura della pace, della nonviolenza e del rispetto dei diritti umani con particolare attenzione ai valori dell’accoglienza e della non discriminazione degli stranieri”

Intercultura e contrasto delle discriminazioni



Migrantour

Cestim, Energie Sociali e Salmon Magazine hanno dato avvio al progetto Migrantour Verona.

Il progetto Migrantour Verona è stato avviato attraverso il coordinamento con la rete nazionale di Torino e Milano, formalizzando l'adesione tramite un accordo che ha permesso di acquisire la metodologia e i kit didattici necessari.

Dopo una fase di networking con attori chiave del territorio, tra cui l'Università di Verona, il Comune e associazioni locali come Terra dei Popoli, è stata lanciata una call che ha portato alla selezione di 12 partecipanti e 3 uditori. Il cuore dell'iniziativa è stato un intenso percorso formativo di oltre 50 ore, arricchito da incontri con esperti di storia locale, sociologi e una visita studio a Milano. Durante questa fase, i partecipanti hanno mappato il quartiere di Veronetta, elaborando schede di storytelling che intrecciano la storia urbana con i loro vissuti migratori. Nonostante la complessità logistica e la riduzione dei percorsi da tre a un unico itinerario d'eccellenza, sono state realizzate con successo 7 passeggiate sperimentali che hanno coinvolto circa 100 persone tra studenti, docenti e cittadini. Il progetto si è concluso con la validazione ufficiale della Rete Migrantour, lasciando in eredità un gruppo di otto accompagnatori interculturali pronti a condurre tour cittadini professionali e retribuiti.

Nella mia città nessuno è straniero

Il Cestim collabora con Progettomondo, Cinelà e Migrantes al coordinamento del Cartello di associazioni Nella Mia Città Nessuno è Straniero.

Nato nel 1995, il cartello di associazioni è oggi sostenuto da oltre sessanta realtà scaligere che hanno come obiettivo promuovere una cultura dell'accoglienza e della non discriminazione.

In occasione della XXI Settimana Contro il Razzismo, svoltasi dal 17 al 23 marzo 2025, il Cartello ha ricevuto dal Comune di Verona l'incarico di coordinare le iniziative realizzate dalle numerose associazioni partecipanti. Sono stati realizzati oltre 30 eventi tra Verona e provincia.

Le principali iniziative hanno incluso:

- Campagna di sensibilizzazione: Lo slogan scelto è stato "Comprendi. Smantella. Ricostruisci", con immagini ideate dai giovani dell'associazione Afroveronesi per contrastare il linguaggio d'odio e le discriminazioni.
- Eventi istituzionali e di piazza: Il 20 marzo si è tenuto un Consiglio Comunale aperto alle associazioni, seguito dalla manifestazione "Verona non è razzista, ma..." sulla scalinata di Palazzo Barbieri, con reading e interventi musicali aperti alla cittadinanza.
- Attività diffuse sul territorio: Oltre la metà degli appuntamenti si è svolta in 12 comuni della provincia (tra cui Affi, Sona, Valeggio e Vigasio), coinvolgendo centinaia di bambini e giovani grazie alla rete delle biblioteche comunali.

Festa dei popoli

Il Cestim ha collaborato all'organizzazione della 33^a Festa dei Popoli che si è tenuta il 25 maggio 2025 a Villa Buri.

La Festa dei Popoli vede tradizionalmente la partecipazione di migliaia di cittadini, la quarta domenica di maggio, in uno splendido parco alle porte della città. Si propone come momento di incontro tra le comunità degli immigrati e la cittadinanza per favorire un cammino comune, che riconosca la dignità di ogni persona con le sue diversità, legate alla cultura di provenienza e ai diversi credo, nel rispetto di tutti. E' una giornata di festa dove rappresentanti dei popoli presenti sul nostro territorio assieme ad organismi e associazioni sia religiose che laiche promuovono come diceva don Tonino Bello "la convivialità delle differenze".

In questa giornata le associazioni o gruppi di immigrati possono presentare i loro cibi o oggetti di artigianato come anche contribuire con canti e danze tradizionali all'animazione dell'evento, dando in questo caso anche spazio alle nuove generazioni. Uno spazio viene riservato anche alle associazioni di volontariato che operano in progetti internazionali o sul territorio e che hanno iniziative specifiche a favore dell'integrazione.

Dal 1990 il Cestim è membro del comitato organizzativo della Festa che è organizzata dal Centro Pastorale Immigrati della Diocesi di Verona, dal Centro Missionario Diocesano, dai Missionari Comboniani, dalle Associazioni degli immigrati, Movimento dei Focolari e da altre associazioni.